



**Delusione.** Luche consolato dai compagni dopo aver fallito il rigore decisivo nella gara di Coppa Italia a Livorno

# FeralpiSalò, in mezzo Magnino e Capodaglio già dettano legge

## Serie C

**Due le note stonate dopo il ko di Livorno: l'uscita dalla Coppa e l'attacco a secco**

**SALÒ.** Rimandata a settembre con qualche debito da recuperare. Questo il nostro giudizio sulla FeralpiSalò dopo la prima partita ufficiale della stagione, quella giocata domenica sera all'Armando Picchi di Livorno e valevole per il primo turno di Coppa Italia. L'obiettivo era quello di passare il turno, ma i leoni del Garda non ce l'hanno fatta, venendo eliminati dopo i calci di rigore.

**Note buone.** Peril resto, però, si sono viste più cose belle che brutte, nonostante l'emergenza cui ha dovuto far fronte Michele Serena, privato dello squalificato Martin e degli infortunati Parodi, Marchetti, Raffaello, Gamarra e Ferretti.

Va detto però che l'undici di partenza era composto da almeno nove probabili titolari del

prossimo campionato. L'assenza di due esterni come Parodi e Martin ha costretto il tecnico mestrino a rimescolare le carte e ad abbandonare temporaneamente il modulo più provato nel corso dell'estate, ovvero il 3-5-2. Un assetto tattico che potrebbe trasformarsi in un 3-4-1-2 con l'arrivo di Dettori, chiamato ad agire da trequartista dietro alle punte.

Con la rosa corta Serena ha schierato una difesa a 4, ma pare evidente che in campionato l'allenatore verdeblù punterà su due centrali difensivi da affiancare al perno Emerson, intorno al quale la squadra dovrà girare. In mezzo il mobilissimo Capodaglio ha già dimostrato di che pasta è fatto, dettando i ritmi con grande intelligenza. L'ex Juve Stabia ha trovato un'intesa con Magnino, un '97 che potrebbe essere l'unico giovane, con Parodi, a vestire regolarmente la maglia da titolare nel corso della stagione.

**Esperienza.** Questo per volontà del nuovo corso del club, con il dg Marroccu che ha cercato di invecchiare la rosa per ridurre al minimo gli errori legati all'esperienza, puntando

sulla personalità e sul carisma di giocatori già maturi. Quegli stessi giocatori che però al Picchi hanno fatto bene in difesa e a centrocampo, ma non in avanti, dove bisogna colmare le lacune per non ripresentarsi agli esami impreparati. //

**ENRICO PASSERINI**

## Finalmente la firma di Dettori Ora per l'attacco idea Nocciolini



**SALÒ.** Dopo una lunga trattativa, svelata su queste colonne già martedì scorso, è arrivata la firma di Francesco Dettori, centrocampista avanzato che era al Padova. Per il giocatore sassarese, classe '83, c'è un contratto biennale firmato dopo che il dg Marroccu ha trovato l'intesa economica col Padova. «Sono felice - dice Dettori -, era ciò che volevo: ritrovo Emerson, con il quale c'è un forte legame». Per l'attacco, da registrare l'interesse per Manuel Nocciolini, attaccante '89 del Parma ed ex Montichiari.

**Malgrado la rosa ridotta da squalifiche e infortuni l'undici di Serena ha ben figurato con gli amaranto**